

FerMENTInScena

LABORATORIO TEATRALE MONTALCINO

22 AGOSTO/04 SETTEMBRE 2019



FerMENTInScena - Montalcino Teatro e **Scuola Permanente dell'Abitare**, grazie alla **Fondazione Bertarelli** ed al **Comune di Montalcino**, promuovono la quarta edizione di **FerMENTInScena - Laboratorio teatrale Montalcino**. Per la prima volta i moduli teatrali raddoppiano, FerMENTInScena organizza due distinti laboratori di alta formazione teatrale, condotti da professionisti con orientamento artistico e esperienze pedagogiche differenti tra loro. Per 15 giorni consecutivi i giovani artisti della scena che parteciperanno all'esperienza formativa condivideranno spazi ed abitudini, in un clima di confronto e stimolo reciproco. L'intero periodo formativo sarà orientato alla definizione di un spettacolo da mostrare in occasione del primo **FerMENTInFesta Montalcino, festival della formazione teatrale, che si terrà dal 5 all'8 settembre 2019**.

Un percorso formativo, residenziale ed intensivo nel cuore della Toscana, in uno dei luoghi più belli e suggestivi della Val d'Orcia, già sede, in passato, di esperienze formative e didattiche di altissimo prestigio internazionale. Recuperando, infatti, i principi portanti dello storico **Festival Internazionale dell'Attore**, - che, a partire dal 1980, e per i decenni successivi, vide la presenza dei più grandi maestri del teatro internazionale, da *Lindsay Kemp* ad *Orazio Costa*, da *Cathy Berberian* a *Ferruccio Soleri*, da *Yves Lebreton* a *Jerzy Grotowski*, da *Eduardo De Filippo* ad *Alessandra Galante Garrone*, e tanti e tanti

altri, tutti coinvolti in seminari e laboratori, conferenze e rappresentazioni teatrali; e che fece di Montalcino una delle capitali mondiali della formazione teatrale - si realizzeranno, attraverso questo rinnovato festival, momenti di incontro, confronto, discussione e produzione delle arti sceniche. L'obiettivo comune è quello di far confluire le diverse esperienze promosse dai numerosi laboratori che prenderanno parte all'evento all'interno della programmazione di **FerMENTInFestA Montalcino**. Infatti vi saranno numerosi momenti di confronto e produzione delle arti sceniche, attraverso l'Abitare condiviso e la residenzialità, in contatto diretto con spazi urbani e architettonici performativi.

Montalcino si fa dunque luogo di alto perfezionamento al teatro, dove studenti, provenienti da tutto il mondo, hanno l'occasione di vivere una importante esperienza nelle arti dello spettacolo con Maestri di livello internazionale in un rapporto umano forte e altamente didattico. Montalcino è uno scrigno di cultura incredibile nel cuore di un territorio di eccezionale valore: il FerMENTInScena Laboratorio teatrale Montalcino ne vuole riaffermare il fermento culturale vivo e coinvolgente.

1. FERMENTINSCENA - LABORATORIO TEATRALE MONTALCINO

Sono aperte le iscrizioni al FerMENTInScena - Laboratorio teatrale Montalcino, due moduli di alta formazione teatrale, residenziali ed intensivi rivolti a giovani attori e allievi attori, che abbiano compiuto i 18 anni di età, **provenienti da tutto il mondo**, che vogliano seguire un percorso di formazione professionale. Il tema e filo conduttore dei laboratori proposti quest'anno, sarà: ***"Signori e contadini, servi e padroni."***

2. NUMERO CANDIDATI AMMESSI

Ogni Laboratorio è rivolto ad un **gruppo di 11 giovani artisti della scena**, per un totale di 22 allievi complessivi. A questi 22 Allievi Effettivi, selezionati da una Commissione Esaminatrice, si potranno aggiungere un massimo di 6 Allievi Uditori, selezionati tra le richieste di partecipazione provenienti da allievi del territorio, con priorità per i residenti nel Comune di Montalcino, Val d'Orcia e Val d'Arbia.

3. PERIODO DI SVOLGIMENTO

I due Laboratori si svolgeranno, contemporaneamente, dal **22 Agosto al 4 Settembre** con un impegno giornaliero e intensivo, per un totale di 15 giorni. La residenza sarà organizzata presso OCRA – Officina Creativa dell'Abitare di Montalcino, via Boldrini n.4 Montalcino.

4. PERCORSO FORMATIVO DEI LABORATORIO

Il percorso formativo si articolerà in Laboratori sperimentali svolti in diversi luoghi, individuati come spazi significativi a Montalcino - OCRA Officina Creativa dell'Abitare, il Teatro degli Astrusi, il Teatro AstrusiOff ed altri spazi all'aperto, all'interno del centro storico di Montalcino.

5. OBIETTIVI

Con **FerMENTInScena** - Laboratorio teatrale Montalcino si vuole riattivare un percorso di formazione che ha nel percorso formativo e creativo, che genera la performance, il tema principale e oggetto di studio. Questo senza escludere lo stimolo concreto e necessario che un giovane attore o allievo attore deve trarre dal confronto diretto con il pubblico.

Essere un attore è un'attività che richiede l'apparire di fronte a qualcuno, il gioco mostrato, esplicito, di fingersi ciò che non si è, e il Laboratorio non vuole sottrarsi a questo dovere fondamentale. E per

questo, come ampiamente detto, il risultato del percorso formativo, la dimostrazione di lavoro, il saggio spettacolo, realizzato durante la residenza formativa, sarà proposto al pubblico durante le giornate del primo **FerMENTInFestA Montalcino**, festival della formazione teatrale. I momenti performativi messi in scena saranno il frutto di un'elaborazione creata a partire da un unico filo conduttore rivisitato attraverso l'esperienza formativa svolta sotto la guida di docenti esperti e di affermate capacità pedagogiche.

6. PRIMO LABORATORIO | LA DRAMMATURGIA DELL'ATTORE

a cura di Francis Pardeilhan e Manfredi Rutelli

6.1 Numero candidati ammessi

Il Laboratorio è rivolto a un gruppo di 11 giovani artisti della scena, così suddivisi:
9 attori | 2 drammaturghi

Agli **11 Allievi Effettivi**, selezionati da una Commissione Esaminatrice, si potranno aggiungere un massimo di **6 Allievi Uditori**, selezionati tra le richieste di partecipazione provenienti da allievi del territorio, con priorità per i residenti nel Comune di Montalcino, Val d'Orcia e Val d'Arbia.

6.2 Ambiti e tematiche di lavoro

Le tematiche di lavoro si articoleranno nei seguenti momenti

Prima fase propedeutica

- creazione del gruppo
- principi di base dell'allenamento fisico e vocale individuale
- esercizi avanzati
- movimenti scenici corali ed individuali

Seconda fase specifica per Attori

L'Attore Come Artigiano

"...amare non s'è steso nell'Arte, ma l'Arte in s'è steso." Konstantin Stanislavskij

Per un attore/attrice che si trova nel processo di costruirsi un'identità scenica, credo sia più utile comportarsi come artigiano anziché concepirsi come "artista". Con questo in mente, il seminario ricrea l'atmosfera di una bottega artigianale anziché quella di un museo o di una sala d'esposizione. Un'officina dove il corpo e la voce costituiscono gli strumenti coi quali confezionare la propria unicità performativa. Nel corso del lavoro i partecipanti saranno messi a confronto con i principi fondamentali della drammatizzazione del corpo e voce, principi che possono portare alla distinzione palese tra l'individuo con una forte presenza scenica e chi semplicemente fa ricorso alla cosiddetta "recitazione." Principi come: vedere anziché guardare; distinguere tra azione e movimento o il "pensare in verbi"; scoprire come trasformare il proprio peso e la propria massa corporea in energia drammatica; la riduzione di un'azione complessa in componenti elementari; creare tensioni controllate che richiamano l'attenzione dello spettatore, per nominarne solo alcuni. Questa drammatizzazione corporea e vocale si ottiene mediante una serie di rigorosi esercizi, esercizi che vengono quindi organizzati in sequenze, o partiture fisiche e che servono da supporto per eventuali materiali testuali, per la creazione di un personaggio o

per una improvvisazione individuali o di gruppo. La voce, strumento primordiale, è l'alter ego dell'attore/attrice. Ampio spazio sarà dedicato allo studio della corretta respirazione ed ad una efficace emissione vocale mediante il potenziamento dei vari risuonatori corporei.

Seconda fase specifica per Drammaturghi

La pratica del drammaturgo

Le motivazioni più urgenti di questo laboratorio risiedono nella necessità di offrire un'esperienza concreta e diretta di quel ruolo così poco praticato e richiesto nella produzione del teatro italiano, ed invece così diffuso nella quotidiana pratica creativa in molti teatri del resto d'Europa ed in molte culture di altri paesi del mondo. La necessità di offrire agli allievi quella pratica di scrittura sul campo, sulla scena, derivante dal lavoro a stretto contatto con gli attori e con il regista, concretizzando una reale esperienza di drammaturgo o dramaturg o poeta di scena. Si tratta di un percorso pratico che vuole entrare direttamente nel vivo del problema. I partecipanti affronteranno direttamente le questioni nodali della scrittura teatrale: cosa significa scrivere per il teatro? Cos'è la narrazione? Che cosa è una situazione? Come si scrive un personaggio? Qual è la lingua per il teatro? Come si compone un dialogo? Queste sono alcune delle domande alle quali si cercherà di dare risposta durante il lavoro, attraverso una strategia didattica che metta insieme la teoria e la pratica, e soprattutto offrendo l'immediato confronto con la scena, l'immediata verifica con l'attore, la sua interpretazione, il suo sentire; e quell'immediato esercizio sul testo da parte di un interprete è il modo migliore per capire subito quali possano essere i nostri stessi difetti, quali le obiezioni ricorrenti (non c'è azione, carenza di ritmo, povertà di sottotesto), o le trappole da evitare nello scrivere (il superfluo, la consequenzialità). Il tutto sempre senza volere proporre delle ricette buone per tutti o volere inibire le individualità creative, la personalità, dei partecipanti. Sebbene l'obiettivo principale sia proprio quello di stimolare in ogni allievo la propria disponibilità all'ascolto dell'altro, la propria apertura ad una scrittura collettiva e la capacità di elaborare gli spunti, gli stimoli, scaturiti e proposti dal lavoro sul palcoscenico con gli attori e con il regista.

Terza fase

La creazione scenica

In questa terza ed ultima fase del laboratorio le competenze e le esperienze si fonderanno per dar vita alla creazione finale, frutto del confronto e dell'incontro tra ciò che sulla scena è stato proposto dagli attori sotto la guida del regista e l'elaborazione drammaturgica proposta dai dramaturg che hanno seguito il lavoro.

6.3 I docenti

recitazione: **Francis Pardeilhan**

drammaturgia: **Manfredi Rutelli**

Francis Pardeilhan attore, doppiatore/direttore di doppiaggio, docente di performance

L'attore franco-americano ha una nutrita esperienza internazionale e una formazione teatrale sviluppata in California, a Londra nonché nel corso di 11 anni di lavoro presso l'Odin Teatret dove ha partecipato agli allestimenti del prestigioso gruppo teatrale danese. Attore eclettico che spazia dal teatro al

cinema, dal doppiaggio alla messa in scena, ha lavorato con registi come Eugenio Barba, Dario Fo, Vittorio Gassman, Mario Martone, Abel Ferrara, Guy Ritchie, Lasse Halmström, e Gabrielle Salvatores, per citarne alcuni. Residente in Italia dal 1987, ha fatto parte del corpo insegnante di alcune tra le più importanti accademie teatrali nazionali quali il Teatro a l'Avogaria di Venezia, l'Accademia d'Arte Drammatica della Calabria, l'Accademia d'Arte Drammatica Bellini di Napoli, l'Accademia Internazionale di Arte Drammatica Teatro Quirino di Roma, il Centro Universitario di Teatro di Perugia nonché la Scuola di Recitazione Fondamenta, Roma.

Manfredi Rutelli regista, drammaturgo e docente teatrale

Romano di nascita, ma toscano di adozione, ha diretto e collaborato con molti interpreti del panorama nazionale italiano, come Flavio Insinna, Angelo Branduardi, Massimo Wetrnuller, Roberto Ciufoli, Federico Perrotta, Fortunato Cerlino, Peppino Mazzotta, Erina Maria Lo Presti, Cristina Aubry, Paolo Bessegato, Francesco Acquaroli e tanti altri. La sua attività di formatore teatrale lo ha portato a tenere laboratori in molte parti del mondo, dal Giappone, presso la Showa University of Music di Tokyo, all'Africa, docente di recitazione al Centre de Formation et de Recherche en Arts Vivants di Ouagadougou in Burkina Faso, passando per qualificate esperienze pedagogiche europee, oltre che in Italia. Nel 1992 con il suo testo "Il seme della discordia" è vincitore del Primo Premio Drammaturgia Giovane G. Totola indetto dalla S.I.A.D.. Successivamente si occupa di adattamenti teatrali, come lo spettacolo "Oper...a buffet" scritto e diretto per la Compagnia Promethée di Bourdeaux, tratto dal "Gargantua e Pantagruelle" di Rabelais, del "Candido" di Voltaire, di "Storie dell'anno mille" di Malerba e Guerra, del "Codice di Perelà" di Palazzeschi scrivendo "Perel@ 3.0". Nel 2008 è coautore dello spettacolo "Senza Swing" interpretato da Flavio Insinna. Nel Luglio 2012 scrive e porta in scena "Storia di un soldato", un adattamento teatrale ispirato all'Histoire du Soldat per una coproduzione internazionale tra l'Accademia Filarmonica Romana ed il C.F.R.A.V. di Ouagadougou in Burkina Faso, con giovani attori burkinabè, e rappresentato in Africa e in Europa. Ultimamente ha scritto e portato in scena "La luna lo sa", "La libertà è un colpo di tacco", "Tacabanda", "Il paese più sportivo del mondo", "Quizas, quizás, quizás", "Dov'è finito lo zio Coso" ed "Il secondo figlio di Dio", portato in scena da Simone Cristicchi, per la regia di Antonio Calenda. Dal 2016 collabora alla realizzazione dell'autodramma della storica Compagnia del Teatro Povero di Monticchiello.

7. SECONDO LABORATORIO | CUORI IN TRAPPOLA

Laboratorio teatrale ispirato all'opera di Jean Genet

a cura di Stefano de Luca

7.1 Numero candidati ammessi

Il Laboratorio è rivolto a un gruppo di 11 giovani artisti della scena

Agli **11 Allievi Effettivi**, selezionati da una Commissione Esaminatrice, si potranno aggiungere un massimo di **6 Allievi Uditori**, selezionati tra le richieste di partecipazione provenienti da allievi del territorio, con priorità per i residenti nel Comune di Montalcino, Val d'Orcia e Val d'Arbia.

7.2 Ambiti e tematiche di lavoro

Le tematiche di lavoro si articoleranno nei seguenti momenti

"Io vado a teatro per vedermi, sul palcoscenico, quale non saprei – o non oserei - vedermi o immaginarmi, e tuttavia quale so di essere" Jean Genet

In Genet il tema della contrapposizione tra servo e padrone è ricorrente e si inserisce in una complessa dialettica di lotta e negoziazione che indaga in profondità i temi del potere, del genere, della dipendenza/indipendenza, dell'illusione e del tradimento. In un mondo che -almeno in apparenza- proclama l'uguaglianza tra gli individui le categorie di servo, schiavo, servitù e schiavitù paiono invece tornate di grande rilevanza. Il fantasma del servo continua ad aggirarsi per l'Europa, insomma. Attraverso l'opera di Genet e gli strumenti di una forma teatrale in equilibrio tra festa e rituale sperimentaremo, con gli allievi del laboratorio, una immersione in queste dinamiche antichissime ed in queste categorie mutevoli e sempre potenzialmente ridefinibili. Proveremo a riemergere da questa esplorazione proponendo al pubblico una esperienza allo stesso tempo divertente e crudele, che li spiazzi e che li inviti a dubitare di sé stessi.

Testi di riferimento

Le serve, Commedia di Jean Genet

Alta sorveglianza, di Jean Genet

Aree pedagogiche

Analisi dei testi di riferimento

Esplorazione del testo attraverso il metodo dell'etjud

Testo-corpo, traduzione e tradimento

Relazioni sceniche: forme e modi

Teatro nel teatro

Il travestimento e il personaggio

Modalità relazionali con lo spettatore

Creare non è uno dei soliti giochetti un tantino frivoli. Il creatore s'è impegnato in un'avventura terrificante che consiste nell'assumersi egli stesso sino in fondo i pericoli corsi dalle sue creature.

7.3 I docenti

regia e recitazione: **Stefano de Luca**

Stefano de Luca, regista e attore.

Allievo e assistente di Giorgio Strehler, si diploma nel 1990 al primo corso "Jacques Copeau" della Scuola di Teatro del Piccolo Teatro di Milano. Approfondisce la sua formazione alla scuola del Teatro Maly di S. Pietroburgo sotto la guida di Lev Dodin e in altri teatri europei, tra cui la Royal Shakespeare Company, ai corsi di Cicely Berry. È l'unico regista italiano ad aver diretto gli attori del Teatro Maly di Mosca. Ha insegnato e tenuto workshop per attori e registi nelle più prestigiose istituzioni internazionali tra cui: l'Accademia di Cinema e Teatro di Budapest, l'Accademia di Musica e Teatro di Stoccarda, la Shanghai Theatre Academy, le università di Berkeley e UCLA in California, la scuola Schepkin del Teatro Maly e il GITIS di Mosca. Tra le sue regie: Ubu Re, di Alfred Jarry; Notti bianche da F. Dostoevskij al Teatro Nazionale di Timisoara (Romania); Enrico IV di Pirandello (premio della critica); Questi fantasmi! di E. De Filippo al Radnoti Szinhaz di Budapest, Gl'Innamorati di Goldoni; Filumena Marturano di E. De Filippo al Maly Theatre di Mosca.

Dal 2004 ad oggi è curatore dell'ultima edizione dell'Arlecchino Servitore di due padroni, regia di Giorgio Strehler, in tournée mondiale. Dal 2008 dirige la compagnia LupusAgnus, che mette in scena testi contemporanei. Nella lirica ha messo in scena "Don Giovanni" di Mozart e "Otello" di Verdi, entrambe produzioni ASLICO. Da quest'anno è direttore delle Scuole del Teatro Sociale di Como, città dove risiede. In collaborazione con Manfredi Rutelli ha condotto, a partire dal 2016, per tre anni consecutivi il laboratorio FerMENTInScena di Montalcino.

8. REQUISITI PER LE ISCRIZIONI

Possono iscriversi alle selezioni per la partecipazione al Laboratorio coloro che:

- 1) al 30 Giugno 2019 abbiano compiuto i 18 anni di età;
- 2) siano in possesso di diploma di Scuola di Teatro, oppure abbiano maturato un buon livello di esperienze teatrali, anche non professionali, e/o abbiano già preso parte a corsi teatrali o di scrittura.

9. CRITERI DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

Una commissione esaminatrice di esperti, appositamente costituita, valuterà le domande pervenute e individuerà i partecipanti più idonei. La valutazione avverrà sulla base del curriculum/esperienza maturato in ambito artistico e del materiale inviato.

Verrà inoltre stilata una graduatoria di accesso in caso di rinunce da parte dei vincitori.

La commissione incaricata giudicherà valutando:

- domanda di partecipazione debitamente compilata in ogni punto;
- il curriculum e l'esperienza maturata in ambito artistico;
- certificazione di nascita, residenza, cittadinanza;
- la motivazione indicata per la candidatura e l'interesse espresso;

10. CERTIFICATI, BORSE DI STUDIO, MODALITÀ E SCADENZA DI ISCRIZIONE

I 22 Allievi Effettivi (non Uditori) selezionati dalla commissione esaminatrice potranno usufruire di una Borsa di Studio che coprirà interamente i costi delle lezioni e le spese di ospitalità (vitto e alloggio) all'interno di OCRA Officina Creativa dell'Abitare. La quota di iscrizione al Laboratorio da parte degli Allievi Effettivi selezionati prevede il versamento di **€ 260,00** (pari alla sola quota di partecipazione). Per gli Allievi Uditori, non ospitati nella struttura nei giorni di Laboratorio, il versamento della quota di iscrizione sarà di **€ 130,00**.

I candidati interessati alla selezione dovranno inviare la propria domanda di partecipazione (in allegato) unitamente a:

- a) propria presentazione artistica (curriculum, idee/progetti/documenti ecc.. sviluppati in ambito artistico sulla propria attività);
- b) copia di un documento d'identità in corso di validità;

in formato digitale all'indirizzo di posta elettronica **info@scuolapermanenteabitare.org** oppure a mezzo di raccomandata a.r. o consegnando a mano, un plico chiuso contenente la succitata documentazione in formato cartaceo, a OCRA Officina Creativa dell'Abitare, Via Boldrini n.4 – Montalcino (Siena) riportando la dicitura "Iscrizione FerMENTInScena - Laboratorio teatrale Montalcino".

Qualsivoglia delle modalità si scelga di adottare, il materiale dovrà giungere entro e non oltre le ore

12.00 di lunedì 02 luglio 2019. Entro il 9 Luglio la segreteria comunicherà ai candidati l'esito della selezione. I candidati ammessi dovranno provvedere al pagamento della quota di iscrizione entro il **27 Luglio 2019**.

- **Lunedì 02 LUGLIO** – scadenza invio domanda di ammissione
- **Martedì 09 LUGLIO** – comunicazione esito della selezione
- **Lunedì 27 LUGLIO** – versamento della quota di iscrizione

11. ATTESTATO DI FINE LABORATORIO

Al termine del Laboratorio verrà rilasciato, a Allievi Effettivi ed Allievi Uditori, un Attestato di Partecipazione.

12. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il Laboratorio ha come sede di riferimento OCRA Officina Creativa dell'Abitare, Via Boldrini n.4 – Montalcino (Siena)

Per informazioni e iscrizioni: info@scuolapermanenteabitare.org / +39 0577-847065

Su facebook, potete scriverci alla pagina [@ocramontalcino](https://www.facebook.com/ocramontalcino)

13. NORME GENERALI

La proposizione della domanda di partecipazione implica l'accettazione del presente bando. La firma della modulistica di iscrizione vale come liberatoria per l'utilizzo dei materiali inviati nei modi che gli organizzatori riterranno opportuni anche ai fini di promozione dell'iniziativa. Le decisioni della commissione relative alla selezione, all'applicazione ed all'interpretazione del presente bando sono insindacabili. I partecipanti alla selezione, attraverso l'iscrizione, autorizzano la Scuola Permanente dell'Abitare, ai sensi della Legge 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento anche informatico dei dati personali e a utilizzare le informazioni inviate per tutti gli usi connessi all'intero progetto.

14. OCRA - OFFICINA CREATIVA DELL'ABITARE. SEDE RESIDENZIALE DEL LABORATORIO TEATRALE

La struttura, situata nel centro storico di Montalcino, possiede 3 aule per lezioni e laboratori, una sala prove polivalente con parquet e specchi e un'aula polivalente.

Nella foresteria sono disponibili sino a un massimo di 22 posti letto, organizzati in camerate con 6/4 posti in letti a castello. Le camerate possono essere suddivise tra uomini e donne e sono dotate di ampi spogliatoi con armadietti individuali e lucchettabili. Ogni camerata è dotata di bagni e docce e un'ampia cucina professionale accessoriata ed uno spazio refettorio/sala convivio. Wi-Fi in tutta la struttura. Ampio chiostro colonnato esterno.



Scopri di più sulla sede residenziale del laboratorio su www.ocramontalcino.it



Teatro degli Astrusi a Montalcino

FerMENTInScena

LABORATORIO TEATRALE MONTALCINO 22 AGOSTO/04 SETTEMBRE 2019

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il presente modulo, compilato in tutte le sue parti, deve essere inviato in forma telematica oppure spedito o consegnato a mano in forma cartacea, unitamente al materiale richiesto, nelle modalità e tempistiche espresse al punto 10 del Bando di Partecipazione.

* nome e cognome

* codice fiscale

* data di nascita

* luogo di nascita

* indirizzo

* città

()

* prov.

* nazionalità

* indirizzo e-mail

telefono

CHIEDE DI PARTECIPARE A

FerMENTInScena – Laboratorio teatrale Montalcino 2019

che si svolgerà a Montalcino presso OCRA Officina Creativa dell'Abitare, dal 22 agosto al 4 settembre 2019
(indicare con una X a quale dei due laboratori si desidera presentare la candidatura)

- ☐ **PRIMO LABORATORIO | LA DRAMMATURGIA DELL'ATTORE**
a cura di Francis Pardeilhan e Manfredi Rutelli
- ☐ **SECONDO LABORATORIO | CUORI IN TRAPPOLA**
a cura di Stefano de Luca

TERMINI E CONDIZIONI

Sottoscrivendo il Modulo di Partecipazione il partecipante dichiara di aver letto il Bando di Partecipazione e di accettarne i contenuti. Scuola Permanente dell'Abitare si impegna a rispettare la legislazione vigente in tema di trattamento dei dati personali. Nell'ambito dell'attività di promozione e comunicazione del laboratorio, l'organizzazione si riserva il diritto di utilizzare immagini, curriculum e altre note del dossier del partecipante, in rapporto alle esigenze di comunicazione e uso del materiale informativo e pubblicitario, del sito internet e social network per divulgazione alla stampa e ai mass-media.

* campo obbligatorio

* firma

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

1. Titolare

Il Titolare del trattamento è Scuola Permanente dell'Abitare con sede in Albino (Bg), via Valle del Muto n. 25, nella persona del suo Legale Rappresentante.

2. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente a:

- a) promozione ed organizzazione di attività artistiche, scientifiche e culturali ed ogni altra attività connessa, anche di natura economica;
- b) organizzazione e realizzazione di corsi, convegni, seminari, stages ed altre iniziative a carattere tecnico-formativo in ambito artistico, scientifico e culturale;
- c) promozione e realizzazione di iniziative editoriali (in stampa, video o altro) di studio ed approfondimento riguardanti la cultura, l'arte, l'architettura.

3. Modalità del trattamento

I dati personali verranno trattati in forma cartacea e/o informatizzata e/o telematica ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui potranno accedere gli incaricati al trattamento dei dati.

Il trattamento potrà anche essere effettuato da terzi che forniscono specifici servizi elaborativi, amministrativi o strumentali necessari per il raggiungimento delle finalità di cui sopra. Tutte le operazioni di trattamento dei dati sono attuate in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati personali, incluse le categorie di dati particolari.

4. Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti verranno conservati per tutta la durata dell'anno sociale.

5. Diritti dell'interessato

In ogni momento Le sarà possibile esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali; b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione; c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati; d) ottenere la limitazione del trattamento; e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti; f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto; g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione; h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati; i) revocare il consenso in qualsiasi momento

senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca; j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Scuola Permanente dell'Abitare all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo mail info@scuolapermanenteabitare.org.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

- 1) ☐ esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali.
☐ NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali.
- 2) ☐ esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali a enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.
☐ NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali a enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

DATA ____/____/____ FIRMA _____